



**LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO - 35ª edizione**  
**Pordenone, Teatro Comunale Giuseppe Verdi, 1-8 ottobre 2016**

**VIOLENZA E SADISMO AI TEMPI DEL MUTO**  
**DUE LEGGENDE DEL TEATRO: KEAN E MOSJOUKINE**  
**Il programma di giovedì 6 ottobre**

Comunicato stampa

Raccapricciante, insostenibile, brutale, diabolico, sono i commenti più comuni che da sempre vengono riservati a ***Behind the Door***, 1919, regia di Irvin Willat, uno dei registi più sottovalutati del cinema muto. Un marchio di sadismo dovuto in realtà ad un'unica scena in cui intollerabile violenza per cui addirittura venne richiesta la presenza di ambulanze all'esterno del cinema per intervenire in caso di più che probabili svenimenti. Allo stesso tempo il film si guadagnò anche incondizionati elogi per la sapienza narrativa e la qualità degli interpreti. Il protagonista, Hobart Bosworth, era un veterano del cinema con un passato di marinaio in gioventù, esperienza che gli risultò molto utile in ***Behind the Door***, quando in una scena il sommergibile su cui stava si immerse prima del tempo e lui fu risucchiato sott'acqua. Il film è un tipico revenge-movie, il racconto di una terribile vendetta, recentemente restaurato sulla base di tre copie esistenti, una della Library of Congress, l'altra da un lascito dello stesso Bosworth, l'ultima dal Gosfilmofond di Mosca. ***Behind the Door*** è in programma giovedì 6 ottobre alle 17.15 alle Giornate del Cinema Muto, in corso al Teatro Verdi di Pordenone fino all'8 ottobre.

L'evento della serata (ore 20.30) è ***Kean, genio e sregolatezza***, del 1924, tratto dall'omonima pièce teatrale di **Alexander Dumas** padre, produzione francese con regia del "russo bianco" **Alexander Volkoff**, e l'interpretazione di **Ivan Mosjoukine**, il mattatore assoluto del teatro degli anni '20. La storia dell'attore londinese Edmund Kean vissuto nella prima metà dell'800 e a lungo considerato il più grande attore del mondo ha ispirato i mattatori teatrali in diverse epoche; va ricordato ad esempio Vittorio Gassman che debuttò nella regia firmando con Francesco Rosi nel 1956, un adattamento del dramma. Tornando al film di Volkoff, c'è da sottolineare la sua capacità di sfumare progressivamente il confine tra teatro e realtà e di far precipitare in questa confusione il protagonista. La disintegrazione di Kean raggiunge l'apice nella sequenza in cui l'attore perde la ragione e inizia a ripetere senza sosta il verso tratto dall'Amleto e rivolto ad Ofelia "Va' in convento". La follia e gli eccessi di Kean non sarebbero in realtà tanto credibili senza il genio visivo di Volkoff che poco dopo lavorò con Abel Gance in ***Napoleon***. Nelle memorie di un vecchio proiezionista del cinema muto c'è il ricordo dell'entusiasmo con il quale il pubblico accoglieva la scena della danza slava di Kean che spesso lo costringeva ad una proiezione bis del numero.

L'arte di Ivan Mosjoukine la possiamo anche ammirare in un altro film del programma odierno (ore 11.15) ***L'aiutante dello Zar***, del 1929, di **Vladimir**

**Strizhevsky**, anche lui appartenente all'ondata migratoria di artisti che lasciarono la Russia dopo la rivoluzione bolscevica. Dal film emerge chiaramente il sentimento del distacco e della nostalgia della patria perduta, ed è l'ennesima dimostrazione della modernità della recitazione di Mosjoukine del tutto priva di forzature melodrammatiche ed estremamente misurata nei gesti e nelle espressioni.

Per la sezione **Altre sinfonie della città** (ore 9.30) si vedrà un documentario della durata di quasi un'ora del 1932 su **Belgrado**. L'autore Vojin Djodjevic era un famoso giornalista, fotografo e storico del cinema e il film è la testimonianza della trasformazione moderna della città, dopo la devastazione e i saccheggi della prima guerra mondiale.

Pordenone 5 ottobre 2016

Le Giornate del Cinema Muto – Ufficio Stampa

Info:

[www.giornatedelcinemamuto.it](http://www.giornatedelcinemamuto.it)  
[info.gcm@cinetecadelfriuli.org](mailto:info.gcm@cinetecadelfriuli.org)

Social:

<https://www.facebook.com/pordenonesilent>  
<https://twitter.com/PORDENONESILENT>  
<https://instagram.com/pordenonesilent/>  
<http://youtube.com/user/GiornateCinemaMuto>  
<https://www.flickr.com/photos/giornatecinemamuto/>

Contatti ufficio stampa: [press.gcm@cinetecadelfriuli.org](mailto:press.gcm@cinetecadelfriuli.org)

328 1080422 (Giuliana Puppini) / 328 6785049 (Maira Cussigh) / 333 8373963 (Sara Cozzarin)